

III riunione selezione delle aree interne nelle Marche

Approfondimento sul trasporto pubblico locale – 23 luglio 2014

Partecipanti: DPS, Regione Marche, MIUR, Trenitalia, ISFORT, MIUR, INVITALIA

Il DPS apre la riunione ringraziando i partecipanti e facendo il punto sullo stato del processo di Istruttoria per la Regione Marche. E' necessario a questo punto omogeneizzare e completare la matrice di dati relativa all'accessibilità. Segue la Regione approfondendo il tema dei trasporti ed evidenziando in particolare quanto segue:

- **Trasporto su ferro:** la Regione è caratterizzata da due linee ferroviarie principali: una dorsale verso Roma e l'altra adriatica, il resto è trasporto locale. Si evidenziano due situazioni particolari: la linea Pergola-Fabriano è stata chiusa causa frana, mentre come consueto nel periodo estivo. la linea Fabriano-Civitanova è chiusa per manutenzione. Della linea Ascoli-Ancona invece è stata elettrificata la tratta tra Ascoli Piceno e Porto d'Ascoli – San Benedetto, con un conseguente aumento dei mezzi e dei passeggeri. La linea impiega circa due ore per raggiungere Ancona, tempi che si riducono di circa mezzora per i treni con meno fermate.
- **Trasporto su gomma:** è molto frazionato e dunque difficilmente quantificabile. Sul territorio il servizio è infatti gestito da una trentina di operatori. A questo proposito il MIT suggerisce di rivolgersi ad associazioni di categoria e/o degli utenti - consumatori per risolvere la questione e ottenere, ove disponibili, informazioni aggregate.
- **Intermodalità:** bisogna considerare che sebbene è un'opportunità per aumentare l'accessibilità da e verso le aree interne, per il trasporto merci, se non adeguatamente pianificata, potrebbe implicare aumenti considerevoli dei costi in ragione delle "rotture di carico" che necessariamente comporta.

Per quanto riguarda la mobilità da, verso e all'interno delle aree candidate emerge quanto segue:

- **Pesaro- Urbino:** fatta eccezione per Sassoferrato (che costituisce una piccola parte dell'area più critica in termini di accessibilità in entrata), i comuni dell'area hanno tempi medi di accessibilità rispetto al polo più vicino inferiori ai 45 minuti.
- **Maceratese:** la media dei tempi di percorrenza è piuttosto alta, le stazioni di riferimento sono secondarie.

- Ascolano: la citata elettrificazione del tratto di collegamento fra il capoluogo e il litorale sopra-citata, ha immediatamente generato un aumento considerevole dei passeggeri e un deciso miglioramento della qualità del servizio.

ISFORT sottolinea che la capillarità richiesta per soddisfare le necessità di un'area interna confligge con la scarsa elasticità di gestione, che è tipica dei mezzi su ferro. Di contro, la gomma presenta maggiori vantaggi grazie alla sua superiore flessibilità.

La Regione osserva che, per ragioni legate alle condizioni della viabilità stradale, anche i servizi di TPL su gomma evidenziano talora vincoli di offerta.

Sul trasporto su gomma la Regione sottolinea che sono state avviate le procedure concorsuali per la selezione dei nuovi gestori dei servizi. Il DPS chiede se vi saranno opportunità di confronto e di interlocuzione sul tema dell'accessibilità delle aree interne con i gestori che emergeranno dalle gare.

La Regione informa che il progetto di rete che costituisce la base per la predisposizione dei futuri contratti di servizio è stato approvato con delibera di Giunta Regionale n. 614 del 26 maggio 2014 avente ad oggetto "L.R. n. 6/2013, art. 4, comma 1, lett. a-bis - Approvazione del Progetto della rete dei Servizi di Trasporto Pubblico Automobilistico extraurbano" disponibile all'indirizzo:

http://www.norme.marche.it/01_pagina.asp?pag=30&op=visualizza&i=31230&cosacerchi=13

Il progetto di rete intende ottimizzare la programmazione del servizio extraurbano, che include anche i servizi per i Comuni con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti, in funzione della gara di affidamento del servizio TPL nei 5 ambiti regionali, i cui documenti generali di gara sono indicati dalla delibera n. 923 del 28 luglio 2014 ad oggetto, disponibile all'indirizzo:

http://www.norme.marche.it/01_pagina.asp?pag=30&op=visualizza&i=31511&cosacerchi=13

Tra le criticità si riscontra come tutte le aree candidate siano distanti dall'interporto regionale di Jesi il quale è uno snodo di prima rilevanza per la Regione.

- Le maggiori criticità in termini di accessibilità si rilevano per la prima area.
- Dai territori emerge la necessità di un sistema di accessibilità a due velocità: rapido per accedere dall'esterno alle aree, meno veloce ma capillare ed efficace all'interno dell'area per favorire in tal modo lo sviluppo di percorsi turistici basati sulla cd. "mobilità lenta"

